



Originale

SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE N. 341 DEL 07/10/2025

OGGETTO:

“REGIMAZIONE ACQUE DI VERSANTE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRALICO DOPO ALLUVIONE 17 APRILE 2025 DEL RIO CRIVELLA, RIO GRANGE E RIO VANGEIRONE” – CUP: H58H25000650005- CIG: B8742C7D51 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA ALL’INGEGNERE CLAUDIO FERRO – DECISIONE A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visto il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto in particolare l'art. 107 del citato T.U.;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la Legge di Bilancio 2025 del 30.12.2024 n. 207;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale, al comma 2, dispone che spetta ai dirigenti l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Tenuto conto che il medesimo D.Lgs. 165/2001 riporta, all'art. 70, comma 6, la disposizione secondo cui *“a decorrere dal 23 aprile 1998 le disposizioni che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi di cui all'art. 4, comma 2, del presente decreto, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti”*;

Visto il decreto sindacale n. 8 in data 29.11.2024, con il quale, in ottemperanza all'art. 109 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, è stato individuato il responsabile del servizio competente ad assumere atti di gestione;

Vista la delibera di C.C. nr. 36 del 18/12/2024 relativa “D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2025-2027 REDATTO SECONDO I PRINCIPI DI ARMONIZZAZIONE DI CUI AL D.LGS. 118/2011. APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO.”

Vista la delibera di C.C. nr. 37 del 18/12/2024 relativa “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 REDATTO SECONDO I PRINCIPI DI ARMONIZZAZIONE DI CUI AL D.LGS. 118/2011”;

Vista la delibera di G.C. n. 1 del 08.01.2024 ad oggetto: “ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025-2027”;

Visto il Nuovo Regolamento di Contabilità approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 14.03.2016 e come Modificato dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 19.12.2016;

Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il nuovo codice appalti e contratti pubblici (D.Lgs.36/2023);

Premesso che:

- Nella notte del 16 aprile e nella mattinata del 17 aprile 2025 eventi meteorologici di

eccezionale intensità hanno dato vita a forti precipitazioni, che hanno causato esondazioni e rotture arginali dei seguenti corsi d'acqua:

- Torrente Messa;
- Torrente Morsino;
- Rio Garavello;
- Torrente Vangeirone;
- Rio Grange;
- Rio Crivella;

oltre che lo straripamento di diverse canalizzazioni/bealere minori;

- Detti fenomeni hanno provocato ingenti e diffusi danni al patrimonio pubblico e privato, allagando ed isolando intere porzioni del centro abitato e comportando emergenze di carattere civile e sanitario;
- A seguito delle prime ricognizioni che si sono svolte nelle giornate del 17, 18 e 19 aprile 2025 e successive, l'Ufficio Tecnico ha riscontrato la seguente situazione:
 - Sono presenti massi e detriti che ostruiscono parzialmente o totalmente gli alvei dei rii e canali minori che straripando hanno allagato viabilità e immobili, la stessa problematica è stata riscontrata nei tratti dove i canali erano stati intubati (Via Crivella e innesto su Via Milanere, Via Fontana, Via del Mulino, Via Bunino, Borgata San Mauro);
 - Il rio Garavello ostruito in più punti è esondato in più località allagando il circondario e depositando materiale lungo il nuovo percorso (Via Tetti Montabone e Via Gaiera). Il ponte comunale in Via Garavello è stato parzialmente demolito dall'impeto delle acque isolando le abitazioni a monte del ponte. L'alveo del rio in Via Garavello è stato completamente ostruito da materiale il che ha provocato lo straripamento del fiume e l'inondazione con acqua e fango delle abitazioni di Via Garavello e della zona verso la Via Milanere;
 - Una piccola frana a monte di Via Bunino ha causato con il materiale distaccato l'ostruzione dell'attraversamento stradale di un rio minore nei pressi di Via Bunino 39. Il ruscellamento delle acque non convogliate su strada hanno a loro volta causato il distacco di una frana della stessa via Bunino con relativo crollo della carreggiata. Il materiale di quest'ultima frana è andato ad ostruire il reticolo idrografico a monte di Via del Mulino e di frazione Rivera, che tracimando ha allagato la viabilità e gli immobili della borgata stessa tra cui la sc. primaria "Regione Piemonte" di Rivera;
 - Il Torrente Messa, è esondato nei pressi del lavatoio di "Punta piazza" e in Piazza della Fiera, creando danni alla pavimentazione lapidea del centro storico (Piazza Martiri delle Libertà, Via Avigliana, Via Roma), allagando parzialmente il Municipio e gli interrati della Sc. Primaria e Secondaria di Almese concentrico;
 - Si segnalano numerosi smottamenti e frane lungo i pendii del bacino del torrente Messa "alto" (Via Giorda, Via Madonna della Neve, Via Gamba Bosco) con ostruzione della viabilità di accesso alle relative borgate;
 - Il Torrente Morsino, nell'impeto della sua piena ha fortemente danneggiato le protezioni spondali sia in destra che in sinistra orografica, a partire da Via del Mulino sino alla SP 198;
 - Si segnalano erosioni spondali e danneggiamenti del Rio Vangeirone;
 - L'enorme fronte di frana della c.d. "Sabbionera" che ha isolato il Comune di Rubiana ha interessato anche parte del territorio del Comune di Almese e nello specifico parte della viabilità provinciale denominata S.P. 197 e parte del primo tratto della

- strada comunale per B.ta Bertette;
- È crollato un muro di contenimento spondale della Via Braida a seguito dell'esondazione di rii minori;
 - Numero 3 nuclei famigliari sono stati evacuati a seguito di interdizione e inagibilità dell'abitazione dovuta a danni alluvionali:
 - N. 1 nucleo costituito da 1 persona in Borgata San Mauro 16;
 - N. 1 nucleo costituito da 3 persone in Borgata San Mauro 16;
 - N. 1 nucleo costituito da 2 persone in Via Crivella 15;
 - Numero 14 Ordinanze di interdizione e messa in sicurezza di manufatti/terreni privati/aree di proprietà privata sono state emesse a seguito di verifiche da parte dell'Ufficio Tecnico;

Dato atto che:

- è stato aperto il Centro Operativo Comunale come dai verbali di intervento depositati presso l'ente di cui all'Ordinanza sindacale n. 39 del 16.04.2025;
- è tempestivamente intervenuto il servizio di protezione civile sia comunale che regionale con proprio personale e mezzi d'opera;
- è stato richiesto sopralluogo del competente settore Tecnico Regionale per la valutazione dei danni (richiesto con nota prot 5629 del 17.04.2025 e svoltosi il 18.04.2025) e per la definizione dei primi interventi da svolgersi in somma urgenza;
- il 24.04.2025 e successivamente il 20.05.2025 si sono tenute riunioni congiunte con i Sindaci della valle colpiti dall'evento alla presenza dell'Ass.re Regionale Marco Gabusi e del Direttore regionale Ing. Bruno Ifrigerio e dei suoi funzionari;

Dato atto che risulta necessario procedere ad affidare servizi di ingegneria e architettura per attività di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, dell'intervento di "REGIMAZIONE ACQUE DI VERSANTE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRALICO DOPO ALLUVIONE 17 APRILE 2025 DEL RIO CRIVELLA, RIO GRANGE E RIO VANGEIRONE"; CUP H58H25000650005, intervento al momento non finanziato in c.d. "Somma urgenza", ma che l'Amministrazione intende proporre alla Regione Piemonte quante intervento "urgente" nella prossima fase operativa;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di lavori d'importo inferiore ad € 500.000,00 o servizi e forniture inferiore ad € 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto senza necessità di rivolgersi a soggetti aggregatori o centrali di committenza qualificate;
- l'art. 50, comma 1, lett. B) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle

ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Valutato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative all'appalto di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018;

Considerato che il comma 130 dell'articolo 1 della Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 1, comma 450 della Legge 27.12.2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA o altri strumenti telematici di acquisto per l'affidamento di contratti, da 1.000 euro a 5.000 euro e pertanto codesta Stazione Appaltante intende avvalersi della piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023 (TRASPARE) ed ha attivato apposita richiesta di preventivo;

Dato atto che ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Visto il preventivo n. prot 13654 del 04/09/2025 pervenuto dall'Ing. Claudio Ferro con studio in C.so Vittorio Emanuele II n.100 TORINO – P. IVA 09883330012 relativo ai servizi di ingegneria e architettura per attività di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, dell'intervento di “REGIMAZIONE ACQUE DI VERSANTE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRALICO DOPO ALLUVIONE 17 APRILE 2025 DEL RIO CRIVELLA, RIO GRANGE E RIO VANGEIRONE” per un importo pari ad € 21.000,00 oltre Cassa Previdenziale 4% pari ad € 840,00 ed oltre IVA 22% pari ad € 4.804,80 per complessivi € 26.644,80;

Visto l'Art 49 del D.Lgs 36/2023 ad oggetto: “*Principio di rotazione degli affidamenti*;

Dato atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà l'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 nonché il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione previsti dall'art. 28 dell'allegato II.12 al Dlgs n. 36/2023 e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate dall'amministrazione;

Ritenuto il suddetto preventivo conveniente per l'Amministrazione Comunale in relazione alle prestazioni richieste e alla qualità dei lavori/servizi/forniture offerti nonché in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023;

Attesa pertanto la necessità di procedere all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per attività di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, dell'intervento di “REGIMAZIONE ACQUE DI VERSANTE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRALICO DOPO

ALLUVIONE 17 APRILE 2025 DEL RIO CRIVELLA, RIO GRANGE E RIO VANGEIRONE” all’Ing. Claudio Ferro con studio in C.so Vittorio Emanuele II n.100 TORINO – P. IVA 09883330012 per un importo pari ad € 21.000,00 oltre Cassa Previdenziale 4% pari ad € 840,00 ed oltre IVA 22% pari ad € 4.804,80 per complessivi € 26.644,80;

Dato atto che il codice **CIG** ai fini della tracciabilità dei pagamenti, Legge 136 del 13.08.2010 per il presente affidamento è **CIG: B8742C7D51** mentre il **CUP** è **H58H25000650005**;

Vista la regolarità contabile del professionista;

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il professionista ha trasmesso gli estremi del “conto dedicato”;

Visto l’art. 17 c. 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023 che dispone che *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”*;

Dato atto che il contratto verrà stipulato ai Sensi dell’Art 18 comm. 1 del D.Lgs 36/2023 *“mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014”*, la cui bozza è allegata alla richiesta di preventivo, nonché allegata alla presente determinazione;

Considerato che a norma dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023e s.m.i. il Responsabile del Progetto è l’Arch. Simone Michelin in qualità di Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Almese e che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell’art. 4 della l. 241/90;

Confermata l’assenza di conflitto d’interessi del responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/190 e s.m.i., così come introdotto dalla L. 190/2012, art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 d.p.r. 62/2013, art. 16 d.lgs. 36/2023;

Riconosciuta la propria competenza, in virtù del principio di separazione tra le funzioni di controllo ed indirizzo e quelle di gestione, di cui all’art. 107 del TUEL 267/2000 e s.m.i., ed in analogia con quanto prevede l’art. 16 del D.Lgs. 165/2001 per gli uffici dirigenziali generali;

D E T E R M I N A

- 1) **Di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

- 2) **Di affidare** i servizi di ingegneria e architettura per attività di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, dell'intervento di "REGIMAZIONE ACQUE DI VERSANTE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRALICO DOPO ALLUVIONE 17 APRILE 2025 DEL RIO CRIVELLA, RIO GRANGE E RIO VANGEIRONE" all'Ing. Claudio Ferro con studio in C.so Vittorio Emanuele II n.100 TORINO – P. IVA 09883330012 per un importo pari ad € 21.000,00 oltre Cassa Previdenziale 4% pari ad € 840,00 ed oltre IVA 22% pari ad € 4.804,80 per complessivi € 26.644,80;
- 3) **Di impegnare ed imputare** la somma di € 21.000,00 oltre Cassa Previdenziale 4% pari ad € 840,00 ed oltre IVA 22% pari ad € 4.804,80 per complessivi **€ 26.644,80**, a favore all'Ing. Claudio Ferro con studio in C.so Vittorio Emanuele II n.100 TORINO – P. IVA 09883330012, sul Bilancio pluriennale 2023-25 **all'Annualità 2025** al cap. **580/20/3** come segue:
- Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione;
 - Programma: 06 - Ufficio tecnico;
 - Titolo: 1 - Spese correnti;
 - Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi;
 - Cap. **580/20/3** "Incarichi professionali per studi,progettazioni,direzione lavori e collaudi (avanzo libero)";
 - Codice piano dei conti IV livello: U.1.03.02.11.000 - Prestazioni professionali e specialistiche;
- 4) **Di dare atto** che il contratto verrà stipulato ai Sensi dell'Art 18 comm. 1 del D.Lgs 36/2023 *"mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014"*, la cui bozza è allegata alla richiesta di preventivo, nonché allegata alla presente determinazione.
- 5) **Di dare atto** che il codice CUP dell'opera è **H58H25000650005**.
- 6) **Di dare atto** che il codice **CIG** ai fini della tracciabilità dei pagamenti, Legge 136 del 13.08.2020, per il presente affidamento è **B8742C7D51**.
- 7) **Di dare atto** che il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione è **I6NFRF**.
- 8) **Di dare atto** che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il professionista hanno trasmesso gli estremi del proprio "conto corrente dedicato".
- 9) **Di dare atto** che a fronte del suddetto impegno, per il quale esiste un'obbligazione giuridicamente perfezionata, l'esigibilità della spesa è da imputare nella annualità 2024.

10) Di dare atto che il rapporto contrattuale tra il Comune di Almese ed il professionista in oggetto viene effettuato in base all'art. 192, D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 in quanto sono individuati:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi. A norma dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i., si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Tecnico, il quale con la sottoscrizione della presente determinazione esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Responsabile del Settore Tecnico

MICHELON SIMONE